

CON UNA FORMALE NOTA DAL MEDITERRANEO A BRUXELLES

In sette (ma non tutti) contro ETS

La richiesta di rinvio della direttiva non è stata firmata né dalla Francia né dal Nord Europa - Costi per le comunità superiori ai benefici ambientali

BRUXELLES – A poco più d'un mese dall'entrata in vigore dell'auto castrazione dei porti europei mediterranei, sette paesi UE hanno chiesto formalmente alla commissione del governo centrale di rivedere la direttiva ETS (Emissions Trade Scheme). La lettera ufficiale, firmata dai ministri competenti sulla portualità di Atene, La Valletta, Lisbona, Madrid, Roma, Nicosia e Zagabria chiede il rinvio dell'ETS - che ad oggi entrerà in funzione dal 1 gennaio prossimo - e la sua profonda riconsiderazione. La sintesi della richiesta: i costi dell'ETS supererebbero di gran lunga i benefici all'ambiente e influirebbero in maniera pesante sullo sviluppo dei porti, sui traffici e sugli investimenti specie privati nella portualità mediterranea.

Fino a ieri l'allarme per l'ETS era stato lanciato a livello nazionale prima di tutto dal porto di Gioia Tauro, che sarebbe uno di quelli italiani più colpiti dalla nuova devastante (lo sottolinea Gioia Tauro) tassazione. Il governo italiano aveva avuto contatti con la commissione, ma senza particolari risultati. Sull'ETS peraltro Francia e Germania, come i porti del Nord

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
➡ (A PAGINA 9)**

Cold ironing: per Vettosi rischio sprechi



Fabrizio Vettosi

LIVORNO – Torniamo al "cold ironing", sul quale quasi tutti i porti italiani stanno avanzando progetti di prossima realizzazione in base ai finanziamenti previsti dal PNRR.

Abbiamo già espresso su queste colonne le non secondarie perplessità su queste iniziative. Anche perché si rischia di mettere il carro davanti ai buoi. Oggi

A.F.

(segue in ultima pagina)

Storico OK al "Marina" di Livorno

Grandi yacht le eccellenze in Adriatico

ANCONA – Il grande yachting, la sua cantieristica e l'economia. Martedì scorso si è svolto un incontro ad alto livello al teatro delle Muse anconetane, organizzato come Forum regionale delle Marche dal quotidiano on-line "per Yacht 24". È stata un'occasione di confronto, approfondimento

(segue in ultima pagina)

Piatto ricco l'Italia è in testa

LIVORNO – C'è un settore dell'economia del mare che tira ancora a tutta forza malgrado le varie crisi mondiali: ed è la nautica di lusso, che vede a Livorno il primo cantiere per produzione e fatturato. La Benetti del gruppo Azimut: un cantiere che a sua volta è l'insieme di chi costruisce

(segue in ultima pagina)

IL PARERE DEL PRESIDENTE DI FEDERPETROLI ITALIA SUL TEMA GNL

Sì al decreto energia, ma a Piombino...



ROMA – A seguito del Decreto Energia approvato lunedì dal consiglio dei ministri, FederPetroli Italia si dice soddisfatta per lo sblocco iniziale e sull'accelerazione dei progetti che riguardano i nuovi rigassificatori, in particolare Porto Empedocle e Gioia Tauro, che saranno collegati ai nuovi gasdotti rientranti nel REPowerEU, nonché il potenziamento dell'e-

(segue in ultima pagina)

E "Golar Tundra" rimanga dov'è

PIOMBINO – E finalmente l'ENI è uscita allo scoperto ed ha detto quello che tutte le persone ragionevoli si aspettavano: il rigassificatore "Golar Tundra", che da mesi lavora tranquillamente in banchina nel porto piombinese, va lasciato dov'è, senza l'assurdo piano di trasferirlo al largo di Vado Ligure che costerebbe agli utenti noi italiani milioni

Antonio Fulvi
(segue a pagina 9)

SECONDO INDISCREZIONI, ACCORDO RAGGIUNTO A ROMA

Il terminal TDT a Grimaldi?



Luciano Guerrieri

ROMA – Siamo ancora alle voci, ma questa volta sembra che ci sia anche la sostanza: la lunga e tormentata vicenda della vendita del Terminal Darsena Toscana (TDT) - da due anni in mano al GIP con il chairman Stephen Nelson e il ceo Giulio Schenone - starebbe approdando all'arrivo. Ad acquistare, si dice per una cifra tra i 70 e gli 80 milioni di euro, sarebbe l'ala terminalista del gruppo Grimaldi, da anni alla ricerca di maggiori spazi e più banchina nel porto di Livorno.

La trattativa sarebbe arrivata (segue a pagina 9)

Pronto "Nerea" nuovo ro/pax di Caronte & Tourist

MESSINA – È pronto per l'ingresso nella flotta Caronte & Tourist con il logo Siremar il nuovo traghetto "Nerea" che ha lasciato il cantiere Sefine di Altinova Yalova (Turchia) ed è arrivato due giorni fa a Messina per accertamenti doganali ed altre formalità prima di far rotta per Palermo sarà ormeggiata al molo "Vittorio Veneto" in attesa della cerimonia di inaugurazione

(segue a pagina 9)

Piccolo mondo antico

LIVORNO – Davvero, c'è da meravigliarsi della meraviglia di chi non ha ancora capito. Avete letto quante sorprese e recrimina-

Antonio Fulvi
(segue a pagina 9)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com



**Gestione di rifiuti speciali
(pericolosi e non)
Logistica intermodale export
e specializzazione nel trasporto
marittimo dei rifiuti.**

ECO CIS S.r.l.
Livorno | Via delle Cateratte, 66 | Telefono 0586 880130
Fax 0586 880354 | info@ecocis.it | www.ecocis.it



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPIING COMPANY

 GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO											
PER	NAVE		VOY DA								
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia	3										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	4										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	5										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).	6										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)	7										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	8										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	8 BIS										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	9										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	10										

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		11		MSC INDIA	MT348A	11-12	8-12	12-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
				MSC SANDRA	MT349A	18-12	15-12	19-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
				MSC DYPHNA	MT350A	25-12	22-12	26-12	5	9	19	11	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		12		MSC GIULIA	MC350A	14-12	20-12	12-12		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC AMALFI	MC351A	21-12	27-12	18-12		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC ELOIDE	MC352A	28-12	3-1-24	25-12		19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13		CONTI CORTESIA	MA347A	7-12	10-12		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC TIANPING	MA348A	14-12	17-12		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC ROMANE	MA349A	21-12	24-12		19	(Via SP)	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		13 BIS		CONTSHIP OAK	YY349R			12-12						
				CONTSHIP OAK	YY350R			19-12						
				CONTSHIP OAK	YY351R			26-12						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		14		MSC GULSUN	FJ349E		Vedi	11-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC MICHELE	FJ350E		Serv.	18-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC MIA	FJ351E		16	25-12	15	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		14 BIS		MSC MONICA CRISTINA	FD350E	12-12	Vedi		13-12	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC VIRGINIA	FD352E	26-12	Serv.		27-12	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC GIUSY	FD401E	3-1-24	16		4-1-24	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		15		CONTSHIP NEW	YA349A	9-12		Vedi		Vedi	Vedi			
				CONTSHIP NEW	YA350A	16-12		Serv.		Serv.	Serv.			
				CONTSHIP NEW	YA351A	23-12		2		5	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
MAROCCO - Casablanca.		16		MSC SHRISTI	YM349A	9-12		Vedi		Vedi	Vedi			
				MSC PALATIUM	YM350A	16-12		Serv.		Serv.	Serv.			
				MSC SHRISTI	YM351A	23-12		1		5	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS		
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		17				Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		18		MSC INDIA	MT348A	11-12	8-12	12-12	Vedi					
				MSC SANDRA	MT349A	18-12	15-12	19-12	Serv.					
				MSC DYPHNA	MT350A	25-12	22-12	26-12	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY	DA
	BA	VE	RA AN GOA TS GIT CAT
	MSC MIA SUMMER AE348A	6-12	5-12 4-12
	MSC ASLI AE349A	13-12	12-12 11-12
	MSC MIA SUMMER AE350A	20-12	19-12 18-12
	MSC JULIANA III AC348A		5-12 6-121
	MSC ANDRIANA III AC349A		12-12 13-12
	MSC JENNY II AC350A		19-12 20-12
	MSC GIANNA III AB348A		4-12 6-12
	MSC ANTWERP III AB349A	7-12	9-12 11-12 8-12 13-12
	MSC MASHA 3 AB350A	14-12	16-12 18-12 15-12 20-12
	MSC ESHA F AY349R	7-12	9-12
	MAERSK HUACHO 348E		7-12
	MAERSK HONG KONG 349E		11-12
	MAERSK HIDALGO 350E		18-12
	MED TRABZON AS349A	7-12	9-12 6-12
	MED SAMSUN AS350A	14-12	16-12 13-12
	SPIRIT OF CHENNAI AA349A	6-12	3-12 6-12
	LUEBECK AA350A	13-12	10-12 13-12
	MSC CHARLOTTE AA351A	20-12	17-12 20-12

DALL'ACCADEMIA NAVALE FINO A LA SPEZIA

Gli allievi sul “Margottini”



Nella foto: Il Margottini.

ROMA – Da Livorno a La Spezia a bordo della moderna fregata FREMM Margottini: nell'ambito dell'addestramento professionale, nei giorni scorsi gli aspiranti guardia marina della terza classe dell'Accademia Navale hanno

vissuto una esperienza di vita operativa sulla FREMM anti-sommergibile, l'ultimo grido della tecnologia.

Il Margottini ha sostato in rada davanti all'Accademia Navale per imbarcare gli aspiranti della

terza classe. Poi la presa visione degli impianti di bordo, quindi la navigazione con una serie di esercitazioni a bordo, prima dello sbarco all'arsenale di La Spezia e il ritorno dei giovani all'Accademia di Livorno.

PER LE FREGATE FREMM ITALIANE E FRANCESI

Nuovi sistemi guerra elettronica



ROMA – Dopo la firma del contratto tra OCCAR e Naviris (joint venture tra Fincantieri e Naval Group) per il Mid-Life Upgrade delle quattro unità della classe Horizon in servizio presso le marine militari italiana e francese, è stato firmato anche un sub-contratto tra SIGEN (consorzio tra le società Elettronica e Thales) e Naviris per l'ammodernamento del sistema di guerra elettronica (EW).

Questo contratto - riferisce la Marina Miliare - rappresenta la

continuazione di quanto già avviato con successo nei programmi Horizon e FREMM e consolida il rapporto di collaborazione tra le due aziende per la fornitura di sistemi EW all'avanguardia in grado di affrontare con successo le esigenze operative attuali e future, con contributi equilibrati da parte di entrambe le aziende.

Nello specifico, il sistema EW “integra nelle nuove unità navali l'eccellenza sviluppata da entrambe le aziende nei rispettivi

programmi navali nazionali”. La componente full digital RESM (Radar Electronic Support Measures) sviluppata e qualificata per il programma FDI (Frégate de Défense et d'Intervention) della Marina francese sarà integrata con la componente RECM (Radar Electronic Counter Measures) di ELT Group sviluppata e qualificata per le PPA (Patrol Multipurpose Offshore Units) della Marina italiana. I sottosistemi CESM (Communication Electronic Support Measures) e EWN (Electronic Warfare Management Unit), invece, saranno varianti nazionali, fornite da ciascuna azienda per la propria Marina.

Domitilla Benigni, ceo e coo di Elettronica ha commentato “Il contratto l'ammodernamento del sistema EWS per il Mid-Life Upgrading (MLU) delle Unità Horizon ha una valenza duplice e significativa per la nostra azienda: da un lato consolidiamo la nostra presenza di eccellenza nell'EW a bordo di unità navali per le Marine italiana e francese e, allo stesso tempo, consolidiamo la lunga e proficua collaborazione con Thales. Entrambi gli aspetti consolidano il convinto contributo di Elt Group verso la Difesa Europea”.

OGGI A MARINA DI CARRARA PER INIZIATIVA DELL'ADSP

Una mostra su donne e lavoro

MARINA DI CARRARA – Oggi sabato 2 dicembre, alle ore 17, verrà inaugurata presso la sede la AdSP di Marina di Carrara, in Viale Colombo 6, la mostra itinerante “Le donne e il lavoro. Riparare le ferite. Una resilienza forte come il kintsugi”. Nell'occasione sarà anche presentato il logo del CUG dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, organizzatore dell'evento cui interverranno il presidente Mario Sommariva, il segretario generale Federica Montaresi e la presidente del CUG Francesca Fazio.

Il kintsugi è una tecnica di restauro giapponese - spiega la presentazione - che permette di recuperare e valorizzare un oggetto rotto utilizzando la foglia d'oro per saldarne i frammenti. Questa pratica, dal forte valore metaforico, è rappresentata dalla matrioska simbolo dell'evento e realizzato dalla giovane artista Ginevra Liguori, autrice anche del logo.

La mostra presenta opere degli artisti che fanno parte della Associazione The Spezziner (Gaetano Amato, Cristina Balsotti, Mauro Baraldi, Alberto Barli, Andrea Ciardi, Cristina Ferrarini, Italo Forfori, Olimpio Galimberti, Gloria Giuliano, Stefano Guercio, Ginevra



Nell'immagine: La matrioska della mostra.

Liguori, Lara Luxardi, Alessio Manfredi, Giovanni Medusei, Antonella Mezzani, Gianluca Motto, Paola Repiccioli, Danilo Sergiam-pietri, Maria Grazia Taddei, Gaia Tosti, Bruno Zoppi); delle scultrici Arianna Cordiviola, Stefanie Oberneder, Enrica Pizzicori; dei soci del Club Fotografico Apuano di Carrara.

Sabato, gli ex allievi della scuola Suzuki di Sarzana (Sofia Barbagallo, Elia Barattini, Margherita Calò, Martina Colliva, Nicolò Corsi, Gabriele De Rito, Francesco Papa, Lisa Pastine, Lara Peoni, Matilde Sammartano, Cathrine Sletner), con i loro maestri Maria Grazia Citterio, Marcello Marianetti ed Emanuele Paoletta, eseguiranno un concerto per chitarre.

Nel contesto lavorativo, la prima forma di violenza subita dalle donne è spesso la negazione della maternità e della possibilità di mettere su famiglia. La matrioska - sottolinea l'organizzazione della mostra - è simbolo di fecondità, e allo stesso tempo di crescita e sviluppo. Con le sue diverse dimensioni racchiuse l'una dentro l'altra, simboleggia la forte interconnessione delle generazioni e il ciclo eterno della vita. Le crepe della Matrioska, simbolo dell'evento, sono le sfide affrontate dalle donne nel mondo del lavoro, e la tecnica Kintsugi rappresenta la resilienza delle donne.

L'esposizione, con ingresso libero e gratuito al pubblico, si prefigge di introdurre un dialogo innovativo nel rapporto città-porto, per contribuire concretamente a scuotere la coscienza di ogni persona.

CON OLTRE QUARANTA DELEGATI DAI VARI CLUB ITALIANI

Il Propeller ad Istanbul



Nella foto: La delegazione italiana a Istanbul.

ISTANBUL – Si è concluso pochi giorni fa l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il cluster marittimo e portuale turco a Istanbul. La missione italiana, guidata dal presidente Umberto Masucci, ha visto la partecipazione di oltre quaranta delegati tra esponenti privati e pubblici del cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i vice presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbinì.

“La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'A-

driatico e del comando generale delle Capitanerie di Porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare”.

Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi.

È stata l'occasione per incontrare,

alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema “Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia”.

Molto stimolante - riferisce la nota del Propeller - tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in soli tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere.

“Le nostre missioni - conclude Masucci - non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano, pubblico e privato per dare tutti insieme ulteriore spinta alla cultura ed al business del Mare.”

DOPO I RIPETUTI ATTACCHI ALLE NAVI ISRAELIANE

ZIM diserta il Mar Rosso

HAIFA – Dopo l'episodio della car carrier “Galaxy Leader”, altri due attacchi a navi mercantili legate a interessi israeliani si sono verificati nei giorni scorsi nel Golfo di Aden. Lo riferisce Shipping Italy, specificando che domenica la petroliera “Central Park” è stata abbordata e catturata da aggressori sconosciuti. Un funzionario della difesa americana ha confermato l'attacco all'Associated Press, e anche la società di gestione della nave Zodiac ha confermato l'incidente in un comunicato, definendolo un sospetto atto di “pirateria”. In una dichiarazione successiva, lunedì mattina, Zodiac ha però affermato che gli aggressori avevano lasciato andare la nave per la sua rotta e che l'equipaggio e la nave erano illesi. “Vorremmo ringraziare le forze della coalizione che hanno risposto rapidamente, proteggendo i beni nell'area e sostenendo il diritto marittimo internazionale” ha affermato la compagnia.

“Central Park” è gestita dalla società del magnate israeliano Eyal

Ofer, la Zodiac Maritime con sede a Londra. La società ha sottolineato di essere una società registrata e con sede nel Regno Unito, con tutti i dipendenti nel Regno Unito e uffici nel Regno Unito. Secondo Zodiac, l'equipaggio della nave comprende cittadini turchi, russi, vietnamiti, bulgari, indiani, georgiani e filippini. La ditta ha detto che la cisterna aveva un carico pieno di acido fosforico.

“Central Park” era in viaggio verso est al momento dell'incidente e in precedenza era transitata oltre la costa dello Yemen settentrionale controllato dagli Houthi. La società di sicurezza Ambrey ha riferito che la nave aveva ricevuto comunicazioni radio dalle forze Houthi e l'istruzione di dirottare verso il porto di Hodeidah, controllato dagli Houthi, imposizione a cui non ha obbedito. L'incidente di domenica è avvenuto dall'altra parte di Bab el-Mandeb, al largo della città di Qawah, nel sud dello Yemen. Questa è un'area controllata dal Consiglio di transizione meridionale (STC),

sostenuto dagli Emirati Arabi Uniti, che è in guerra con la fazione Houthi. Al momento nessun gruppo si è assunto la responsabilità dell'incidente riguardante la Central Park.

Ieri poi un funzionario della difesa statunitense avrebbe rivelato ad Ap News che un drone d'attacco suicida Shahed-136 di costruzione iraniana avrebbe colpito venerdì la porta container “Cma Cgm Symi” da 15.000 Teus nel Mar Arabico. La nave, che appartiene alla singapouriana Eastern Pacific Shipping, di proprietà di Idan Ofer, fratello del succitato Eyal, ha subito danni ma l'equipaggio è rimasto illeso.

Nelle ultime ore la compagnia di navigazione israeliana Zim ha fatto sapere che, dopo essere stata vittima di tre tentativi di attacco verso le proprie navi, la sua flotta non navigherà più attraverso il Mar Arabico e il Mar Rosso così da scongiurare possibili ulteriori minacce da parte dei miliziani del gruppo yemenita Houthi. Ovviamente aumenteranno i transit time dei servizi operati con l'Estremo Oriente.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



PRESENTATO UN PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'ADSP E DEL COMUNE

A Chioggia progetto crociere



Fulvio Lino Di Blasio

CHIOGGIA - È giunto al termine il progetto "Chioggia destinazione crocieristica", iniziativa voluta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che ha promosso e realizzato, con la collaborazione del Comune di Chioggia, un percorso partecipato, durato quasi sei mesi, che ha visto gli operatori locali confrontarsi con l'obiettivo di valorizzare la località clodiense quale destinazione crocieristica sostenibile, di richiamo internazionale.

Si sono poste le basi - riferisce

l'AdSP - per la costruzione di un'offerta capace di anticipare le esigenze del turismo crocieristico facendo leva proprio sulle ricchezze del territorio: dall'arte alle bellezze naturalistiche alla pesca alle produzioni artigianali locali, il tutto con il coinvolgimento attivo dei cittadini, operatori e imprese.

Gli esiti del progetto sono stati presentati ai cittadini mercoledì scorso al Palazzo delle Figure, in Corso del Popolo, a Chioggia.

L'evento è stato l'occasione per raccontare alla città le opportunità e le ricadute legate alla nascita di una nuova offerta turistica e di un nuovo modello di fruizione turistica ma anche ripercorrere i momenti salienti del progetto: dai Focus group con gli stakeholder del territorio ai 4 Workshop per approfondire tutti gli aspetti più originali dell'offerta clodiense passando per l'organizzazione della Borsa Locale del Turismo Clodiense e per la creazione del catalogo riservato dell'offerta, la raccolta dei principali punti di interesse della città e di tutte le proposte definite durante i lavori. E ancora il press tour per la città con i giornalisti della stampa

internazionale settoriale e il Fam Trip, la visita guidata per tour operator specializzati nella definizione dei tour dei crocieristi. Centrale la presentazione del video promozionale, pensato per il pubblico dei crocieristi, che narra attraverso le immagini la Chioggia più autentica.

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare - e continuare a essere - una meta crocieristica e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle crociere. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse - dal patrimonio culturale a quello produttivo - per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata."

SETTE GIORNI DI ANALISI E PROPOSTE A GENOVA

La città ideale di domani



GENOVA - «Per essere tale, una Smart City deve avere una ricaduta positiva sul cittadino, migliorarne la qualità della vita tutti i giorni: nell'abitare, nel lavorare e nel tempo libero. Questo è il concetto di "smart" che promuoviamo e su cui lavoriamo». È questa la visione con cui Marco Bucci, sindaco di Genova, ha aperto lunedì scorso le conferenze della nona edizione della Genova Smart Week che, fino a ieri venerdì, ha visto circa 160 speaker e una novantina di partner - tra grandi player internazionali, istituti di ricerca, start-up e pmi - presentare più di cinquanta progetti innovativi per "la città di domani."

I progetti presentati nel corso della settimana spaziano dalla Mobility as a Service (MaaS) per un servizio di trasporto pubblico ottimizzato grazie ai big data, alla distribuzione dell'energia per i vei-

coli a impatto zero e alla protezione idrogeologica attraverso sensori installati su edifici, infrastrutture e direttamente sul territorio, per monitorare frane e fiumi.

«I progetti che vengono presentati in questi giorni puntano a sfruttare ogni ambito dell'innovazione resa possibile dalle nuove tecnologie e stanno portando avanti un significativo miglioramento nella vita dei cittadini. Genova è una città che corre, che mette a punto progetti sempre più innovativi, che chiama a rapporto le migliori eccellenze del territorio, grazie soprattutto al lavoro del nostro sindaco Marco Bucci. L'Associazione Genova Smart City - ha dichiarato la sua presidente, Daniela Boccadoro Ameri - promuove anche quest'anno la Genova Smart Week e ha ben in mente il ruolo di divulgatore e di mediatore tra pubblico e privato per promuovere

il futuro sostenibile della città di Genova e migliorare la qualità della vita attraverso uno sviluppo basato su ricerca, innovazione, tecnologia».

La Genova Smart Week - riferisce l'ufficio stampa -, è l'unico evento in Italia interamente dedicato alle tematiche della città intelligente. La Genova Smart Week è il think tank, a livello internazionale, in cui istituzioni, amministrazioni, imprese, professionisti e operatori del settore si incontrano per confrontarsi e discutere sul tema dello sviluppo ed evoluzione delle città innovative e vivibili. Sette giorni caratterizzati da eventi congressuali, incontri divulgativi, momenti di networking ed esperienziali per le imprese e i cittadini. La Genova Smart Week è promossa dall'Associazione Genova Smart City e dal Comune di Genova e organizzata con il supporto tecnico di Clickutlity Team.

NEL CORSO DELLA PARTECIPATA ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE A MILANO

Serena Milani premiata da Wista



MILANO - Wista Italy, l'Associazione nazionale delle donne professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. L'assemblea annuale si è svolta nella splendida cornice della sala

polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio.

All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia,

la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriera Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile.

La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie; abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed associazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perché significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno preceduto che hanno gettato le basi".

Un'assemblea molto partecipata, riferisce ancora Wista, che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il direttivo ha voluto tracciare un percorso condiviso con tutte le presenti per l'affermarsi di una di crescita sul tema dell'equità di genere nel settore marittimo e logistico in generale, anche in relazione all'evoluzione della società e delle professioni del settore.

In chiusura dell'assemblea è stato conferito alla comandante Serena Melani, capitano di lungo corso tra le prime in Italia, il premio personalità dell'anno 2023 di Wista Italy quale: "Esempio di professionalità e tenacia per le donne del settore marittimo. Modello di empowerment femminile e motivo di ispirazione per le nuove generazioni".

TRA AUMENTO DEI COSTI E DOMANDA IN CALO

L'acciaio italiano sull'altalena

MILANO - Il consumo di acciaio, per un paese come l'Italia grande manifatturiero anche nel campo dei macchinari, è un indice di salute industriale. Ma oggi "I centri di servizio acciaio inox si ritrovano ancora in un periodo di forte contrazione della marginalità, che ha caratterizzato tutto il 2023 ma che è in grande peggioramento nell'ultimo mese e mezzo. Questa situazione particolarmente negativa inevitabilmente impatterà anche l'immediato futuro".

Così Alessandro Bettuzzi, coordinatore dei Centri di Servizio Acciaio Inox di Assofermet, nel corso della riunione allargata dei giorni scorsi a Milano tra imprese e consumatori. L'incontro, solitamente riservato alle aziende associate, è stato eccezionalmente aperto anche alle aziende non associate: cen-



tri di servizio e commercianti di acciaio inox hanno risposto molto positivamente all'invito di Assofermet, tutto esaurito presso il foyer dell'auditorium del Grand Hotel Villa Torretta.

"Continuiamo ad assistere da un lato a una riduzione della do-

manda, e dall'altro a richieste di aumento di prezzo da parte delle acciaierie, con un quadro di livelli di scorte alti in Italia ma in via di normalizzazione e aumento dei costi operativi che impediscono il recupero totale dei prezzi. Dal punto di vista delle acciaierie, il primo semestre del 2023 è stato generalmente positivo, sia per i volumi di produzione sia per i margini, per poi arrivare alla difficile situazione in cui ci ritroviamo oggi. Per quanto riguarda gli utilizzatori di acciaio, al momento operano in una condizione ancora più precaria per via della difficoltà di pianificazione e programmazione degli acquisti. La grande incertezza del mercato attuale, causata fra le altre cose dall'effetto inflazionistico, li rende estremamente cauti sia sui consumi di acciaio inox sia sugli investimenti".

CON UN PROGETTO PILOTA CHE NASCE A TORINO

Sos Cyber-Security



TORINO - Presso le OGR, in corso Castelfidardo 22 a Torino, oltre duecento associazioni non profit hanno presenziato alla nascita del progetto-pilota in Italia "SOS! CyberSecurity", ideato e realizzato dalla Fondazione CRT per aiutare il Terzo Settore a prevenire gli attacchi sempre più diffusi dei criminali informatici.

Dopo l'introduzione del segretario generale della Fondazione CRT Andrea Varese, si sono svolti gli interventi di esperti in cyber sicurezza, cyber avvocati e vertici della Polizia Postale del Piemonte e Valle D'Aosta impegnati nel C.O.S.C. (Centro Operativo Sicurezza Cibernetica); "L'evoluzione del cybercrime e le nuove strategie

per una più incisiva risposta alle minacce" a cura della dottoressa Manuela De Giorgi, dirigente del C.O.S.C. (Centro Operativo Sicurezza Cibernetica) e del dottor Francesco Bacco, responsabile del N.O.S.C. (Nucleo Operativo Sicurezza Cibernetica); "Cybersecurity e privacy nel Terzo Settore: guida pratica per sopravvivere agli adempimenti legali e alle sfide cyber" a cura dell'avvocato Luisa Di Giacomo, presidente e founder di CyberAcademy, Data Protection Officer, portavoce nazionale del C.N.A.C. (Centro Nazionale Anti-Cyberbullismo) e componente del pool di esperti in privacy e cybersecurity presso lo European Data Protection Board. Infine è stata presentata la relazione "Proteggiamo il Terzo Settore: quali strumenti la Fondazione CRT mette gratuitamente a disposizione per difendersi dagli attacchi informatici, tutelare i dati sensibili e lavorare in sicurezza", a cura di Nino D'Amico, chief technology officer di HRC.



**Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

L'ULTIMO NATO NEL SETTORE DEI RIB CABINATI

Joker Clubman 32, il “plus”



MILANO – Non si ferma la corsa ai maxi-RIB cabinati. Adesso è la volta di Joker Boat, con il Clubman 32 appena presentato. È un gommone cabinato con caratteristiche d'avanguardia l'ultima creazione del cantiere Joker Boat, ed è stato presentato al pubblico durante i saloni nautici di Cannes e Genova, lo scorso settembre. Come dimensioni s'inserisce appena sotto l'ammiraglia della linea Clubman di 35 piedi, e anch'esso rientra nella categoria dei natanti, esente da immatricolazione, ma immatricolabile a parere dell'armatore: che può farlo iscrivere avendo così possibilità di navigare in più vasti raggi d'azione. Joker Boat Clubman 32 misura 9,51 m di lunghezza Certificata CE, per un baglio di 3,26 m che con tubolari sgonfi si riduce al punto di

consentire il suo trasporto su carrello TATS trainato da un'auto e non come trasporto eccezionale. Un altro punto a favore, visto che in questo modo la “quasi ammiraglia” del cantiere degli Aiello può raggiungere via terra, al traino di un normale SUV, qualsiasi scivolo d'Italia (e oltre). L'esperienza del cantiere, fondato oltre mezzo secolo fa dal compianto Mimmo Aiello, è riuscita a fondere i tratti fondamentali del battello pneumatico quali sicurezza, praticità, versatilità e doti marine, con

quelli ormai necessari per potersi affermare in un mercato ricco di competitor di livello. Punti di forza la qualità dei materiali, quella della manodopera e la carena ottimizzata per le prestazioni senza rinunciare alla comodità nelle basse andature. Gli interni sono da vera casetta al mare, con letto matrimoniale più due singoli, angolo cucina, WC separato e molti ripostigli. Insomma uno yacht vero e proprio, con prestazioni però che possono diventare da racer con due fuoribordo fino a 450 CV l'uno.

ISTITUITO A BREVE DALLA CAMERA ARBITRALE INTERNAZIONALE

Nasce il “Tribunale” della nautica

GENOVA – La Camera Arbitrale Internazionale si arricchisce di una nuova Sezione. Dopo l'emanazione del Codice della Nautica nel 2005 e i vari correttivi del 2017 e del 2020, nonostante si ponesse l'obiettivo di istituire una Camera internazionale arbitrale del mare e della nautica, studiata per la risoluzione delle controversie legali e tecniche di ogni rapporto inerente alla nautica, il nostro legislatore non è mai riuscito nel suo intento.

Attualmente il settore della nautica da diporto, evolutosi successivamente nella sua accezione commerciale, rappresenta per il nostro Paese uno dei segmenti dell'economia per cui si sono registrati significativi margini di crescita, sia in termini di ricchezza che di occupazione. Tra i fenomeni evolutivi che hanno accompagnato negli ultimi anni il mondo della nautica, merita di essere sottolineata la sempre più frequente necessaria previsione di un arbitrato all'interno dei clausolari contenuti nei contratti di utilizzazione delle unità da diporto o il bisogno di avvalersi di perizie contrattuali a tutela di un mercato sempre più competitivo. Con la progressiva diffusione di una tale formula alternativa alla



risoluzione della lite le singole aziende della filiera, e quindi tanto i cantieri costruttori, quanto gli importatori e i rivenditori di zona, così come alcuni porti turistici, prevedono quasi tutti un arbitrato. Alla luce di tale innovativo servizio gli operatori del settore potranno finalmente avere a disposizione una Camera Arbitrale specializzata di portata nazionale, che avrà competenza su compravendita, leasing e comodato; - costruzione, riparazione, rimessaggio, alloggio e varo; - locazione, noleggio e altri contratti atipici del turismo nautico; - ormeggio, rimorchio, recupero e traino; - sinistri marittimi; - rapporti di lavoro tra armatori e marittimi del diporto; - applicazione del regolamento dei porti turistici; - perizie contrattuali.

L'organismo opererà in tempi brevi, con competenza specifica degli arbitri giudicanti nella materia del contendere, l'efficacia della sentenza arbitrale equiparata a quella civile, una maggiore autonomia conferita alle parti di decidere le regole del procedimento, a costi contenuti e senza dover più attendere le lungaggini della giustizia civile. La Camera Arbitrale Internazionale, in persona del presidente dottor Rocco Guerriero, ha affidato la direzione della nuova sezione all'avvocato Alfonso Mignone, specializzato in Diritto della Navigazione e dei Trasporti, che vanta una notevole competenza nel settore e già autore di diversi saggi in materia. Contatti Camera Arbitrale Internazionale: Numero verde: 800.892.393. www.cameraarbitraleinternazionale.it. La Camera Arbitrale Internazionale - riferisce la segreteria - “è il più importante organismo privato arbitrale italiano con 60 sedi territoriali e oltre 1.300 giudici arbitri selezionati tra professori universitari, avvocati e professionisti del settore tecnico, contabile, medico. La Camera Arbitrale Internazionale è strutturata in 9 dipartimenti, ciascuno dei quali competente per specifiche materie.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

VARATA A MONFALCONE DA FINCANTIERI

Ecco “Mein Schiff Relax”



Nelle foto: La prua della nave e il varo con la madrina Elena Sperti

TRIESTE – Si è svolto presso lo stabilimento di Monfalcone il varo di Mein Schiff Relax, la prima di due navi da crociera classe inTUI-tion di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas – LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises. Madrina

della cerimonia è stata Elena Sperti, dipendente del cantiere. Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda, queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, so-



cietà che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con

GESTA
Società Benefit

consulenza aziendale consulenza legale formazione

gestaconsulenza.it
info@gestaconsulenza.it

dal 1994

tutte le più recenti normative in materia. Infatti, le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a LNG, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato. La nave è future-proof grazie alla sua capacità di sfruttare anche carburanti a basse emissioni, come bio- o e-LNG: un passo importante verso una crocieristica climate-neutral. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una crocieristica climaticamente

neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di una turbina generativa che utilizza il calore residuo dei diesel generatori e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di trasformare le sostanze organiche in carbone vegetale mediante processo termico.

DOPO L'EX COSTA, ECCO UNA NAVE TUTTA NUOVA DI FINCANTIERI

Così la Cina entra nelle crociere



Nelle foto: “Mediterranea” e “Magic city”.

QINDAO – La bella nave da crociera battezzata “Mediterranea” -nomen omen- ha avviato di recente, dopo una lunga sperimentazione nel Mare Nostrum, il suo servizio

partendo da Qindao, nella Cina orientale, con alcune centinaia di passeggeri quasi tutti cinesi. La nave, ex “Costa Mediterranea” è un segnale significativo, affermano



gli specialisti del mercato mondiale delle crociere, della volontà della Cina di entrare da protagonista su un settore che fino a ieri l'ha vista solo come utente dei clienti più

ricchi nelle crociere dell'occidente. Un passato già superato in queste settimane con il varo della grande Adora “Magic City” che sarà pronta ad entrare in servizio il 1° gennaio 2024 per Adora Cruises, la compagnia di crociere cinese nata in collaborazione con l'americana Carnival. Costruita appositamente per la compagnia Adora Cruises -cino/americana- dalla joint venture fra Fincantieri e Carnival, la nave da 135.500 tonnellate offrirà tutto l'anno crociere in Giappone e Corea, salpando dal porto di Shanghai. Il potenziale della Cina come mercato delle crociere è enorme perché i cinesi ricchi sono ormai milioni e lo si è visto dagli acquisti delle auto di lusso europee, Ferrari in testa. Tanto che la Carnival (non dimentichiamo che è la proprietaria dell'italiana Costa) ha messo il cappello su quell'area, presto seguita anche da altre compagnie europee. Da qui l'impegno della Cina di far parte del business.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

la pagina dei lettori

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

Era l'ora! Ora l'ora c'è



Il grande orologio sulla facciata storica dell'ex cantiere navale Orlando di Livorno, fermo da anni malgrado il completato - e riuscito - recupero delle strutture storiche del cantiere, finalmente s'è rimesso in moto. Ce l'ha segnalato un lettore livornese, e siamo corsi a fotografarlo. Ecco la nota sul web di Carlo Zucchelli:

Forse è merito anche della vostra segnalazione di qualche tempo fa, forse è una coincidenza: ma l'orologio della facciata della Porta a Mare, ex cantiere navale tanto caro ai nostri ricordi, ha ricominciato a funzionare. Mi sembra che anche Luigi Orlando dal monumento della piazza sia più contento. Io e tanti amici che lavoriamo nella zona lo siamo!

*

In effetti, l'orologio della Porta a Mare è stato per tante generazioni un qualcosa di più di un segnatempo. Chi di noi è andato a scuola passando davanti al cantiere lo prendeva come riferimento per i soliti ritardi del filobus o della nostra bicicletta. Più tardi ci ha segnato il tempo delle serali passeggiate romantiche lungo la muraglia verso il mare, dei grandi avvenimenti nella città scanditi dalle uscite in massa degli operai del cantiere, quello dei vari - gli ultimi, orgogliosamente rivendicati dall'armamento D'Alesio - quello della nostra vita quotidiana.

Rimettere in marcia l'orologio del cantiere Orlando - per molti di noi il cantiere c'è sempre e sempre ci sarà - non è stato facile.

Da quello che è stato possibile apprendere, l'ingegner Stefano Coboldi Gigli, che è responsabile del progetto Porta Medicea, aveva già provato a far riparare il meccanismo del grande orologio, ma i tecnici incaricati non c'erano riusciti, forse per lo stato di degrado dei meccanismi. C'è riuscita invece, proprio nei giorni scorsi una ditta specializzata di Firenze, che probabilmente ha dovuto ricostruire alcuni meccanismi, oltre a rimettere in sesto gli altri. E tutti noi le siamo grati: nella speranza che il grande orologio adesso ci accompagni per molto, segnando per la città e per chi ci lavora delle ore sempre meno difficili.

Pronto "Nerea" nuovo rol/pax

ufficiale, che si svolgerà lunedì prossimo 4 dicembre.

A bordo della "Nerea" per l'occasione saranno presenti il presidente della Regione Renato Schifani; il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi; l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Aricò; il presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale Pasqualino Monti; il direttore Marittimo della Sicilia Occidentale contrammiraglio Raffaele Macaudo, oltre ad altre autorità civili, militari e religiose della regione.

Realizzata su progetto della società di design navale Naos Ship & Boat Design di Trieste e classificata dal Rina, questa nuova nave ro/pax entrerà in servizio sulle rotte che collegano il porto di Milazzo in Sicilia con l'arcipelago delle isole Eolie.

Il contratto di costruzione era stato ufficialmente firmato l'1 febbraio 2021 a fronte di un investimento da circa 40 milioni di euro. Questa prima newbuilding (cui farà secondo una seconda unità), ha 8.300 tonnellate di stazza lorda, è lunga 110 metri, larga quasi 20, la capacità di trasporto è di 800 passeggeri e 420 metri lineari l'offerta di stiva del garage. La propulsione di questo nuovo traghetto, così come è stato per la nave bidirezionale "Elio", sarà dual fuel diesel - Gnl. Wartsila ha fornito due motori principali 34Df dual fuel, due motori ausiliari dual fuel 20Df, due Gvu (Gas valve unit) nonché il cosiddetto LngPac. Si tratta in sostanza di uno dei primi traghetti dual fuel in servizio in Sicilia e per le regionali italiane, con un sostanziale miglioramento per l'ambiente.

Il terminal TDT a Grimaldi?

domenica scorsa a conclusione a Roma, con l'accordo tra le parti. Rimarrebbe ovviamente da definire ancora tutta la parte formale e burocratica, perché l'operazione dovrà necessariamente passare per l'approvazione dell'Antitrust, come già avvenne quando si era proposto come acquirente il TIL, braccio terminalista del colosso MSC. L'operazione MSC fu come noto bocciata dall'Antitrust, con la giustificazione che si minacciava un abuso di posizione dominante, essendo MSC già nell'altro importante terminal container, il Lorenzini & C. Anche Grimaldi ha il suo radicamento su Livorno ma in termini diversi, nell'alleanza con il gruppo Neri sulle varie dislocazioni. Tutto ancora, in definitiva, da valutare nei suoi sviluppi, visto che il terminal oggi è esclusivamente specialista nei contenitori mentre Grimaldi è notoriamente interessato a sviluppare anche il ro/ro, ro/pax e car/carrier: e da valutare ovviamente anche nei tempi, che potrebbero anche non essere immediati.

Se l'operazione ci sarà, come sembra, si apriranno anche prospettive nuove per la sospirata e futuribile Darsena Europa, la cui concreta realizzazione oggi è appesa alla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) del Ministero competente, attesa entro il

lunedì 11 dicembre. Prospettive che investiranno l'intero porto commerciale e nella sostanza l'intero porto di Livorno.

*

Il presidente dell'AdSP del Nord Tirreno Luciano Guerrieri, interrogato sulle voci relative alla vendita del TDT, ha confermato che la trattativa esiste e che sarebbe arrivata a buon punto: "Ne ho parlato anche in recenti incontri - ci ha detto il presidente Guerrieri - ricordando che su queste operazioni è il mercato che determina le scelte. Per noi è importante che venga salvaguardata la funzione di grande terminal container, anche se alla radice del TDT possono coesistere altri traffici. In quanto alle future proiezioni sulla Darsena Europa, a suo tempo ci sarà la gara. Per quello che ci riguarda siamo già avanti con oltre 25 milioni di euro di lavori, che interessano sia la bonifica bellica, sia le opere dell'avamposto sia infine il consolidamento delle vasche di colmata. Sono fatti e non promesse - ha concluso Guerrieri - che confermano la concretezza dell'intero progetto. Solo se l'attesa VIA dovesse esserci negata si aprirebbero pesanti prospettive per l'intera economia del porto. Ma ad oggi preferisco non pensarci."

Piccolo mondo antico

zioni italiane perché l'Expo 2030 è stata assegnata a Dubai invece che a Roma? E avete letto con quale abissale distacco l'offerta degli Emirati Arabi Uniti ha stracciato quella dell'Italia? Infine: avete letto che delle tre offerte presentate al comitato internazionale, l'Italia con Roma è arrivata solo terza, surclassata anche da quella della Corea del Sud per una quasi sconosciuta (per modo dire) Pusan?

A Dubai per esempio c'è tutto il mondo che partecipa da due giorni a Cop28, la conferenza sul clima, proiettata sul terzo millennio. A Dubai, non a Londra, Parigi, Roma o New York. E i campioni del calcio dove stanno migrando? E l'asse mondiale del trading, come ci ricorda ogni tanto anche Andrea Monti di SOGESE?

Forse è vero che il comitato ha valutato nella scelta solo il carico da novanta in risorse finanziarie: ed è certo vero che i valori storici di Roma non sono stati considerati, mentre hanno giocato a sfavore

il casino del traffico, la sporcizia diffusa, i dubbi sulla sicurezza. Ma il punto sostanziale è un altro: dobbiamo renderci conto che l'Europa-centrismo è tramontato, che il mondo moderno e dinamico non è più qui ma si è spostato velocemente a Est, sempre più ad Est.

Il nostro, quello di Roma ex Caput Mundi sta diventando un piccolo mondo antico, per usare il titolo del libro di Antonio Fogazzaro scritto a fine '800.

Provate a cercare su Google le immagini di Dubai, con i suoi grattacieli e il suo traffico da fantascienza: provate a cercare anche Pusan, con il suo porto e la sua geometria razionale da computer. In compenso da noi abbondano i cortei di protesta, gli slogan anti-tutto e la diffusa paura del domani. Siamo un piccolo mondo antico, dove per fortuna c'è una spina dorsale ancora solida delle piccole aziende e di chi non molla. Ma la realtà del grande mondo va guardata in faccia. (A.F.)

E "Golar Tundra"

e andrebbe a creare cento altri problemi.

Riassumiamo brevemente: per piazzarlo in banchina a Piombino - una banchina, sia detto per inciso, che si è tentato di usare per molti traffici commerciali, ma che è di fatto castrata dalla mancanza di collegamenti veloci con il sistema logistico nazionale - sono state fatte promesse mirabolanti ai soliti comitati NIMBY: solo tre anni di permanenza (di fatto sono già diventati quattro...) facilitazioni sul costo del gas ai residenti della zona (in Basilicata il sistema funziona e la gente è soddisfatta perché le imprese estrattive fanno pagare meno gas e carburanti in loco), controlli ripetitivi sulle acque portuali e intorno. Il presidente della Regione Giani ultimamente si è spinto anche a dire che la condotta di oltre 7 km creata da ENI per portare nel gas dalla nave alla rete potrà essere utilizzata - a nave trasferita - per creare in banchina una stazione che fornirebbe GNL alle navi. Come se ci fossero navi con questo tipo di alimentazione interessate a uno scalo pur sempre non multipurpose come Piombino.

In conclusione: l'ENI ha avuto il coraggio di essere realista, nell'interesse proprio (ovviamente) ma anche del sistema Italia. Ci aspettiamo le reazioni, compresi i cortei che tanto oggi si sprecano per qualsiasi cazzata.

-- ALL'INTERNO --

Gli allievi sul "Margottini".
Una mostra su donne e lavoro.
Nuovi sistemi guerra elettronica.
Il Propeller ad Istanbul.
ZIM diserta il Mar Rosso.
L'impegno sull'ambiente.
Più attenzione agli oceani.
Salvamar, urgono decreti.
L'auto di oggi e di domani.
A Chioggia progetto crociera.
Serena Milani premiata da Wista.
La città ideale di domani.
L'acciaio italiano sull'altalena.
Sos Cyber-Security.
Joker Clubman 32, il "plus".
Nasce il "Tribunale" della nautica.
Nasce "Mein Schiff Relax".
Così la Cina entra nelle crociere.

a pag. 4
a pag. 4
a pag. 4
a pag. 4
a pag. 4
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 5
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 6
a pag. 7
a pag. 7
a pag. 8
a pag. 8

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

logistics@sisam.it
39-0586243810

SISAM
WE DELIVER
www.sisamgroup.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Storico OK al "Marina"

nei decenni sia per le implicazioni urbane, sia per la volontà di superare senza imposizioni "manu militari" ai circoli che a loro volta con concessioni o (in alcuni casi) con stati di fatto hanno usufruito di centinaia e centinaia di ormeggi. Quello che anni fa battezzammo "il marina spontaneo" (erano i tempi del compianto presidente dello Yacht Club Livorno Alberto Uccelli) diventerà, speriamo rapidamente, un "Marina" davvero attrezzato e rilanciato. Una parte del merito va anche all'attuale presidente dello Yacht Club Livorno, avvocato Gian Luca Conti, che si è fatto parte attiva nel trovare la formula vincente per superare i tanti "sbarramenti" alla realizzazione.

*

Torneremo sul tema dopo il Comitato di Gestione. Va ricordato intanto che dopo anni ed anni di attesa, lo stesso Paolo Vitelli, creatore e "boss" del gruppo Azimut/Benetti, si è impegnato in prima persona a portare avanti il progetto "Marina" di Livorno. Ed ha promesso che sarà una realtà capace di attirare a Livorno il turismo nautico di più alta classe, con ricadute economiche non solo sulla città ma sull'intera Regione Toscana.

Grandi yacht le eccellenze

dimento e networking tra addetti ai lavori e istituzioni per mostrare il meglio che il distretto nautico marchigiano, e più in generale dell'Adriatico, è in grado di offrire all'industria della nautica. Ma anche un momento di riflessione sulle occasioni che questa regione ancora potrebbe cogliere.

Tra gli argomenti e i case study trattati le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in Adriatico, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento.

Hanno portato saluti istituzionali Daniele Silvetti, sindaco Comune di Ancona; contrammiraglio Donato De Carolis, direttore marittimo delle Marche; Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche; Francesco Acquaroli, presidente Regione Marche.

Il professor Donato Iacobucci dell'Università politecnica delle Marche ha svolto il tema di convegno. È seguita una tavola rotonda cui erano iscritti Nicola Pomi (Volvo Penta), Gianluca Devicienti (MSA Yacht), Giorgio Gallo (Rina), Pietro Borgo (Italian Yacht Masters), Alfonso Postorino (cantieri Rossini), Roberto Perocchio (Assomarinas), Massimo Minnella (Team Italia), Francesco Carbone (Palumbo Superyachts), Marcello Maggi (Wider Yachts), Bruno Piantini (CRN - Ferretti Group). Ha moderato Nicola Capuzzo (Super Yacht 24).

Al panel istituzionale successivo erano iscritti Maurizio Minossi (presidente Associazione Marche Yachting and Cruising); Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale); Andrea Maria Antonini (assessore alle attività produttive Regione Marche).

Piatto ricco l'Italia

gli scafi, sia in vetroresina che in metallo, sia specialmente di chi opera per la parte più ricca, cioè gli arredamenti, quasi sempre personalizzati, dove spiccano imprese toscane di altissimo livello.

*

I fatti: il fatturato complessivo del settore della nautica in Italia nel 2022 ha raggiunto il record storico: è stato di 7,33 miliardi di euro nel 2022. È stato dunque superato il primato precedente, di 6,18 miliardi, raggiunto nel 2008, prima della grande recessione. I numeri sono contenuti in "Nautica in Cifre, la pubblicazione di Confindustria

nautica che anche per il 2023 conferma il primato dell'Italia non solo per la produzione ma anche come destinazione dello yachting di altissimo livello. Secondo un'analisi del Centro Studi del gruppo Acquera, focalizzato sulle imbarcazioni/navi di lusso (ricordiamoci che dopo i 24 metri una imbarcazione diventa nave secondo il Codice della navigazione), Italia, Francia e Grecia si confermano in scala come le destinazioni preferite per la grande nautica: con una crescita di presenze del 12% nella stagione 2023 rispetto a quella precedente. Solo l'Italia ha visto la presenza di 1,149 unità di lusso nei vari mari con un aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente. Il 60% ha poi navigato in acque italiane, fermandosi anche sulle coste o sulle isole, con un ulteriore incremento delle frequenze.

In sette (ma non tutti)

Europa, non ci hanno mai dato una mano: e c'è chi ci vede lo zampino della solita concorrenza interna in Europa tra sistemi nazionali.

Ma che significa il nuovo spauracchio? "Ogni anno - recita la direttiva - i gestori degli impianti che rientrano nella direttiva EU ETS devono restituire un numero di quote pari alle tonnellate di CO2-eq emesse nell'anno solare precedente. Le quote possono essere commercializzate secondo il seguente meccanismo (denominato anche trade): gli impianti che emettono più di quanto loro assegnato dovranno acquistare quote sul mercato per compensare la differenza; gli impianti che invece riescono ad emettere quantitativi inferiori al tetto assegnato potranno vendere le quote in eccesso, oppure conservarle per utilizzi futuri".

Come è stato fatto osservare a più riprese, il macchinoso sistema del comprare-vendere delle quote di emissioni di CO2 colpisce in particolare i porti di transhipping mediterranei. Con costi che non possono non trasferirsi sulle merci e sullo Shipping.

Cold ironing: per Vettosi

al mondo vi sono solo 1.975 navi su 107.000 adatte per ricevere l'OPS (Onshore Power Supply), ovvero l'1,8% della flotta mondiale; e dotare la nave di tali impianti occorreranno alcuni milioni di euro. Quindi, continuiamo a domandarmi se non fosse stato più efficiente coordinare meglio il set di regole concernenti il "Decreto Flotte" (che prevede ben 550 mil. di teorico sostegno agli armatori) e favorire in particolare il refitting della flotta italiana e, contemporaneamente, selezionare solo pochi porti a cui assegnare le risorse relative al "cold ironing" in base allo sviluppo prospettico dei traffici ed in linea con le strategie degli stessi porti.

*

Sul tema ci aiuta Fabrizio Vettosi, managing director del VSL Club Spa, dal 2021 presidente dell'ECSA Ship Finance Work Group europeo, che nel passato ha discusso tanto di cold ironing come "testimone oculare" il giorno dell'inaugurazione degli impianti di Livorno e Savona (usati "ben" due volte nella loro storia e solo a scopo dimostrativo, pur essendo costati alla collettività 20 milioni). Gli abbiamo chiesto il suo parere.

"Faccio parte in Confitarma - ci risponde Fabrizio Vettosi - del gruppo di lavoro che si dedica a questa tematica, e raccontavo la storia di quando ho visto per la prima volta un impianto di cold ironing del porto di Göteborg nel 1996. L'allora CEO (e sottolinetto CEO) mi disse una frase lapidaria: "ho chiesto al Ministro di definire un contributo a favore degli armatori prima di fare l'investimento; sarebbe stato inutile se non avessi avuto la certezza che gli armatori si sarebbero dotati dell'impianto a bordo per ricevere l'elettricità visto che perdono capacità di stiva commerciale e devono sostenere ingenti investimenti per adattare le loro navi".

"Quindi una banale affermazione - continua Vettosi - che dimostra come in ambito di infrastrutture al servizio della logistica occorre ragionare in chiave sistemica conoscendo l'intera dinamica dei processi. Noi, invece corriamo individualmente dietro ai progetti, infischia docene della loro utilità e pensando solo a giudicare la capacità dei presidenti delle AdSP sulla capacità di mettere a terra (potrei dire anche, ogni tanto, a sperperare) le risorse a disposizione (anche del PNRR e del FCN). Una delle prime volte che si parlò a livello istituzionale di cold ironing, mi trovai a discutere con un altissimo esponente governativo il quale, alla mia domanda su come sarebbero stati utilizzati i 700 milioni previsti dal Fondo Complementare Nazionale (sottolineo ben 700 assegnati al cold ironing su un totale di 2.800), mi rispose "Semplice: quasi quasi divido 700 per 50, che sono i porti italiani individuati". Questo ti fa immaginare come si ragiona nel nostro Paese nell'allocare le risorse pubbliche".

Sì al decreto energia

nergia italiana nell'area strategica mediterranea.

"Siamo preoccupati per la fine del Mercato tutelato nel 2024" ha detto però il presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia, e per i termini per il Gas fissato a Gennaio 2024 e per l'Elettricità ad Aprile. "Siamo sicuri che il passaggio delle utenze per diversi consumatori porterà un po' di caos sulla scelta ed il nuovo processo gestionale del fornitore, principalmente quello del mercato domestico" ha aggiunto Marsiglia.

Plauso invece al passaggio delle norme che consentono di incentivare l'estrazione di gas nazionale dalle concessioni esistenti per fornire l'industria energivora italiana e la forte spinta al processo di decarbonizzazione.

Ad oggi sul Piano Nazionale energetico - ha aggiunto Marsiglia - desta preoccupazione l'attuale situazione del rigassificatore stazionato al Terminal GNL Snam di Piombino e che dovrà essere trasferito a Vado Ligure. Una dichiarazione di poche ore fa da parte di ENI - ha citato il presidente di FederPetroli Italia - suggerisce di evitare lo spostamento futuro della nave a Vado Ligure per non incorrere in aumenti e costi infrastrutturali a danno del mercato del gas". Proposta quella dell'ENI "che si teme produrrà non poche polemiche e contestazione da parte dell'opinione pubblica e parti sociali coinvolte nelle aree interessate".






LOGI83
Progettiamo efficienza. insieme.



GESTIONE MAGAZZINI IN
OUTSOURCING



INGEGNERIA LOGISTICA



TRASPORTI E MONTAGGI



LOGISTICA
PER E-COMMERCE

Sede legale: Viale Montegrappa 306 - 59100 Prato (PO)
Tel. +39 0574 1940340
info@logi83srl.it - www.logi83srl.it

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO



container frigo « box » prefabbricati
Sogese

YOUR WORLDWIDE
CONTAINER PROVIDER



CONTAINER DA 10' A 45'
STANDARD O SPECIALI



VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO
O DI LUNGO TERMINE
ANCHE CON RISCATTO



CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO



AMPIA DISPONIBILITÀ DI
CONTAINER USATI,
RIPARATI E CERTIFICATI



SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E
CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox
www.quickbox.info

